

SARA PIA

20 aprile



Deriva dall'ebraico שרה (Sarah), che significa "signora" o "principessa"; è un nome di tradizione biblica, essendo portato dalla moglie di Abramo e madre di Isacco, Sara: il suo nome venne cambiato da Dio, in quanto essa era in origine chiamata שרי (Sarai), un nome che significa probabilmente "litigiosa". È inoltre portato, sempre nella Bibbia, anche dalla moglie di Tobia.

Alcune delle varianti di Sara sono omografe con altri nomi: ad esempio, la forma finlandese Sari e il diminutivo ungherese Sári sono simili all'indonesiano Sari, che significa "essenza", e la forma hawaiana Kala coincide con il nome indiano कला (Kala), che vuol dire "virtù". Va inoltre notato che il nome scozzese Mór e la sua variante Morag vengono usati per tradurre l'inglese Sarah, mentre in Calabria ed in Sicilia "Sara" può costituire un ipocoristico del nome Rosaria.

L'onomastico si può festeggiare in memoria di più sante e beate, nei giorni seguenti:

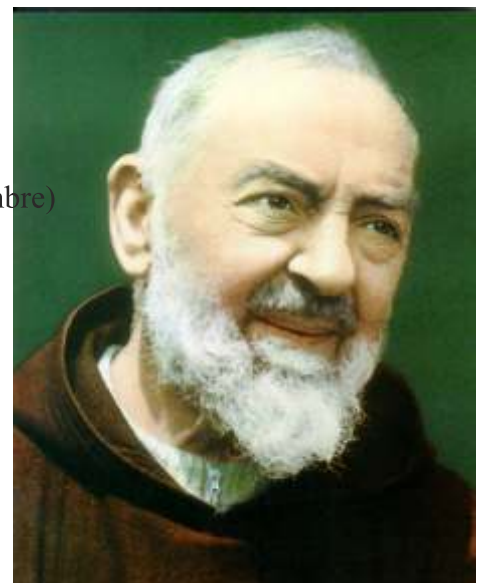
20 aprile, santa Sara di Antiochia, martire

24 maggio, santa Sara la Nera, protettrice degli zingari, festeggiata a Saintes-Maries-de-la-Mer

19 agosto, santa Sara, moglie di Abramo (data valida solo per la Chiesa copta; tutte le altre confessioni non la ricordano singolarmente:

i cattolici possono commemorarla assieme agli altri antenati di Gesù il 24 dicembre)

27 dicembre , beata Sára Salkaházi, vergine e martire a Budapest



Incontri pre-battesimali

Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Napoli